

Aria di festa nei mercatini

Data: Invalid Date | Autore: Redazione

Che la festa abbia inizio! Come ogni anno, nel periodo che precede il Natale, da Nord a Sud della penisola, è un vero e proprio fiorire dei **mercatiniche**, come di consueto, vengono visitati da moltissimi italiani che vi si recano con la scusa di acquistare qualche regalo o di trascorrere una giornata spensierata.[MORE]

La nascita del **Mercatini di Natale** viene fatta risalire al XIV secolo in Germania ed Alsazia, quando il momento principale per gli acquisti di beni di prima necessità e generi alimentari avveniva proprio durante le fiere, la più importante delle quali era sicuramente il “**Mercato di San Nicola**” che si svolgeva nel periodo dell’**Avvento**. Il primo documento che attesta un mercato di Natale è datato 1434 e cita un “**Striezelmarkt**”, dal nome di un dolce tedesco, che ha avuto luogo a Dresda, il lunedì che precedeva il 25 dicembre. In seguito, durante la Riforma Protestante, il nome fu mutato in “**Christkindmarkt**”, per opposizione al culto dei santi. Altri mercati sono quelli di Strasburgo che risale al 1570 e quello di Norimberga del 1628. In Italia il primo mercato è sorto a Bolzano nel 1990.

Oggi i Mercatini di Natale più importanti sono quelli **Budapest, Vienna, Innsbruck** e **Francoforte**. Da noi, i più rilevanti e affollati sono sicuramente quelli di **Bolzano** e **Trento**, che, complice l’influenza di tradizioni mitteleuropee e l’atmosfera fatta di casette di legno e neve, sono la meta, ogni anno, di turisti provenienti da tutto il mondo, accolti da un clima festoso, da musica, artigianato e prodotti della gastronomia locale.

Quelli che, invece, si organizzano in **Alto Adige, Trentino** e **Bellunesenon** sono solo un’occasione per comprare decorazioni natalizie, ma si caratterizzano anche per la presenza di numerosi **stand gastronomici**, nei quali è possibile degustare caldarroste, biscotti natalizi speziati, dolci e vin brulè, e per le numerose rappresentazioni folkloristiche popolari, musiche, suoni, spettacoli ed intrattenimento per i più piccoli, che rendono l’atmosfera davvero magica. A queste, spesso si aggiungono suggestive riproduzioni religiose del presepe, con personaggi veri, in abiti tradizionali, che sfilano lungo le vie della città, rendendo l’atmosfera veramente suggestiva e particolare nel suo insieme.

Merita assolutamente di essere citato quello di **Brunico**, dove il desiderio di fare compere si mescola in maniera indissolubile con l’arte. Il mercatino, infatti, si svolge lungo le vie più antiche della città e permette al visitatore di osservare anche la scenografia degli edifici medioevali.

Una nota spetta anche a quello di **Rovereto** dove il Natale è anche nel segno dell’incontro tra popoli. Il mercatino non propone solo l’artigianato locale. La città ospita infatti una mescolanza tra i tipici prodotti nordici con quelli mediterranei e una serie di concerti che mixano le melodie popolari trentine con canti folkloristici del Salento e sonorità austriache.

A **Govone**, in provincia di Cuneo, nelle due settimane che precedono il 25 dicembre viene allestito il **Paese di Natale**, una festa che vede folletti e fatine fare gli onori di casa a ospiti e visitatori mentre l’ultimo giorno della manifestazione, Babbo Natale in persona consegnerà a tutti i bambini i regali da mettere sotto l’albero.

Nella capitale **Roma**, invece, dall’**Immacolata** fino alla Befana, a **Piazza Navona** è presente il

tradizionale mercatino ricco di stand che espongono leccornie di ogni tipo.

Al Sud le fiere conservano i tratti delle feste religiose. Per gli estimatori dei presepi artistici, il **Salento** offre diversi appuntamenti, come quello di **Otranto** dove va in scena il “**presepe medievale**” con cavalieri, dame e soldati che sfilano lungo le vie allestite da bancarelle di artigiani e commercianti del tempo, il tutto in un clima giocoso tra danze e tornei tipici del periodo storico.

In Campania, la “capitale” indiscussa dei mercatini è Napoli, che pullulano soprattutto nel centro storico. Tra le vie di **San Biagio dei Librai** e di **San Gregorio Armeno**, è possibile trovare le più belle statuette per il presepe create secondo l’antichissima tradizione napoletana.

Infine, in **Sicilia** il Natale si caratterizza per le lunghe tradizioni religiose e culturali espresse attraverso le tipiche feste del fuoco, che si svolgono principalmente nei centri montani, in cui si rinnovano “**luminari e zucchi**”, ossia i grandi falò che vengono accesi nella notte della Vigilia per riscaldare la venuta di Gesù Bambino, nell’attesa della messa di mezzanotte. E in alcuni casi, il suono dei canti degli zampognari accompagna di rito.

Mia S. Aaron

Articolo scaricato da www.infooggi.it
<https://www.infooggi.it/articolo/aria-di-festa-nei-mercatini/8717>

